

JOURNEY'S SENSE (IL SENSO DEL VIAGGIO)

Coreografie: Alex Atzewi

Il coreografo analizza meticolosamente delle fasi della vita proiettandosi in dimensioni appartenenti ad anime diverse e conseguentemente nelle loro reazioni, talvolta simili talvolta completamente opposte, tuttavia collegate alla stessa "tela": quella del mondo, dell'Universo, della Vita.

Le luci si accendono mostrando una "Genesi" tortuosa o scorrevole, angusta o spianata, urlata o sussurrata in relazione ai diversi personaggi ancora incontaminati da esperienze, "viaggi" e dal TEMPO.

La visione del coreografo si evolve in vari quadri, affrontando o sfiorando temi, forse i più importanti, che riguardano l'uomo, spaziando dall'inconsapevolezza alla coscienza e responsabilità, dalla ricerca sfiancante di stimoli per la vita alla più totale apatia, dalla realtà alla fantasia, dalla libertà all'illusione di essa, dalla perdizione alla rinascita, dall'amore come forza motrice all'odio come distruzione autoindotta.

Molteplici messaggi vengono esposti al pubblico attraverso i corpi, la gestualità e l'espressività dei danzatori scrupolosamente curati e condotti da Atzewi in una ricerca sensibile del nostro essere.

L'intento del coreografo è quello di portare lo spettatore ad un'indagine interna oltre ad una comprensione inconscia dello spettacolo e della personale, quanto originale, visione della vita da parte di chi guarda.

Affascinante e misterioso il lavoro di Alex Atzewi coinvolgerà chiunque abbia interesse di osservarlo.